



GIUNTA ESECUTIVA

Deliberazione n. 6 del 22.04.2016

Oggetto: Presa atto Protocollo di Intesa Ministero e Regione Toscana e assegnazione risorse sul Programma di intervento PIPPI 5 2016/2017 – Accertamento di entrata e ripartizione risorse stanziare.

Ente rappresentato	Nome e Cognome	Carica	Quote	Presenti	Assenti
Azienda USL Toscana Centro	Rossella Boldrini	Direttore Servizi Sociali AUSL Toscana Centro (delegato dal Direttore Generale)	33,33	X	
Comune di Prato	Luigi Biancalani	Assessore delegato	50,31	X	
Comune di Cantagallo, Vaiano e Vernio	Primo Bosi	Sindaco Comune di Vaiano	0,82+2,61 +1,60	X	
Comune di Carmignano e Poggio a Caiano	Fabrizio Buricchi	Assessore delegato	3,79+2,65		X
Comune di Montemurlo	Luciana Gori	Assessore delegato	4,89	X	

IMPORTO ACCERTATO: € 62.500,00

IMPORTO IMPEGNATO: € 62.500,00

Allegato parte integrante: Protocollo di Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Toscana

Allegati in atti: DGRT 895 del 21/09/2015 – DD 5067 del 30/10/2015 e DGRT 274 del 05/04/2016

Il Presidente Dr. Luigi Biancalani

Il Direttore Dott. Michele Mezzacappa

Ufficio proponente: **Società della Salute Area Pratese**

Estensore: Massimiliano Bettazzi

Il giorno 22.04.2016
presso i locali della Società della Salute,
su convocazione del Presidente Dr. Luigi Biancalani

La Giunta esecutiva della Società della Salute dell'Area Pratese

PREMESSO quanto segue:

- in data 19.3.2010, con atto ai rogiti del Segretario del Comune di Prato, Dott. Del Regno Vincenzo, repertorio n.31548, gli enti aderenti hanno sottoscritto il nuovo Statuto e la nuova Convenzione della Società della Salute Area Pratese, ai sensi della LRT n. 40/05 e s.m.i., atti registrati a Prato il 2.4.2010 al n. 17 serie 1 ;
- la forma giuridica è quella del consorzio pubblico senza scopo di lucro ai sensi della vigente normativa in materia di Enti locali, così come esplicitato nell'art. 71 bis comma 2 della Legge Regionale Toscana n. 40 del 2005 e s.m.i., tra l'Azienda Sanitaria di Prato e i 7 Comuni della Provincia Pratese;
- con deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 17 del 20.06.2014, a seguito delle elezioni amministrative che hanno coinvolto molti dei comuni dell'area pratese, veniva accertata, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, la regolare costituzione della nuova Assemblea dei Soci, veniva eletto il nuovo Presidente della SDS nella persona di Luigi Biancalani, Assessore alla Salute e alle Politiche Sociali del Comune di Prato e nominata la nuova Giunta esecutiva;
- la Legge Regionale n. 40 del 2005 e s.m.i. ed in particolare l'art. 71 novies decies della stessa ha previsto il mantenimento delle SDS già costituite a condizione che sussista la gestione unitaria anche in forma indiretta dell'intero complesso di funzioni di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. c) e d);
- suddetta novità a livello regionale ha indotto la SDS Area Pratese ad adeguare i propri atti costitutivi e quindi con propria deliberazione di Assemblea n. 12 del 25/03/2015 viene preso atto delle modifiche intervenute alla Convenzione costitutiva e allo Statuto della SDS, modifiche precedentemente approvate da ciascun Ente consorziato attraverso i propri Organi a ciò preposti;
- in data 29.4.2015, con atto ai rogiti del Segretario del Comune di Prato, Dott. Gerardi Roberto, repertorio n.31950, gli Enti aderenti hanno sottoscritto il nuovo Statuto e la nuova Convenzione della Società della Salute Area Pratese, ai sensi della LRT n. 40/05 e s.m.i., atti registrati a Prato il 13.5.2015 al n. 12, modello 1;

PRESO ATTO:

- della legge regionale 41/2005, "Sistema Integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", che agli artt. 52 e 53, stabilisce che devono essere realizzati interventi finalizzati a sostenere l'assolvimento delle responsabilità familiari e a garantire ai minori l'educazione e la crescita in un ambiente familiare e sociale adeguato ai loro bisogni;
- che gli obiettivi della prevenzione degli allontanamenti dei minori dalle loro famiglie e quello della valutazione del grado di possibilità di recupero delle competenze genitoriali e

- dell'implementazione dei servizi di sostegno alle famiglie con difficoltà nell'esercizio della funzione genitoriale ricorrano anche nella proposta di Piano Sanitario e Sociale Regionale Integrato 2012/2015, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 05.11.2014;
- del rapporto di collaborazione attivato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con l'Università degli Studi di Padova, stipulato per la realizzazione delle attività inerenti al programma denominato P.I.P.P.I.: Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione del minore;
 - che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha chiesto alle Regioni e alle Province Autonome di presentare delle proposte sperimentali per la prevenzione degli allontanamenti dei bambini dalla famiglia di origine sui diversi territori regionali, che tengano insieme le dimensioni dell'intervento, della formazione e della valutazione degli esiti;
 - che la Regione Toscana, negli anni, ha risposto positivamente alle richieste del Ministero per la sperimentazione tra i servizi sociali e socio-sanitari del proprio territorio del programma PIPPI;
 - che in tale ambito di collaborazione, il Consorzio SDS Area Pratese ha preso parte alla terza fase della sperimentazione (annualità 2014-2015, PIPPI 3), ad oggi in fase di rendicontazione finale;
 - che la Regione Toscana con DGRT n. 895 del 21.09.2015 ha aderito alla quinta fase di Intervento per la prevenzione dell'Istituzionalizzazione, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui al Decreto n. 78/2015 emanato dallo stesso Ministero;
 - che il finanziamento messo a disposizione dal Ministero è pari ad € 2.800.000,00, da ripartirsi tra diversi Ambiti territoriali", sostenibili direttamente con finanziamenti ministeriali per un massimo di € 50.000,00 ciascuno;
 - che a seguito di ciò e della susseguente adozione degli atti amministrativi e procedure individuate dal Ministero, la SDS Area Pratese è risultata coinvolta nel programma sperimentale P.I.P.P.I. 5 assieme ad altri Ambiti territoriali afferenti il Comune di Firenze, la SDS Amiata Grossetana, la Zona Socio-sanitaria Apuane e la SDS Bassa Val di Cecina;

VISTO il Protocollo di Intesa tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Toscana, sottoscritto a dicembre 2015 per l'attuazione del Programma PIPPI 5, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RILEVATO che il quadro delle risorse ministeriali disponibili per la realizzazione delle azioni e dei dispositivi di intervento per la zona pratese equivale ad € 25.000,00 e che, in base al protocollo di intesa sottoscritto con il Ministero, la Regione Toscana assicura ad ogni Ambito Territoriale il cofinanziamento di € 12.500,00 (tra l'altro la Regione con il DD n. 5067/2015 ha già impegnato per la zona pratese € 8.333,33);

PRESO ATTO che la Regione Toscana, successivamente, ha ritenuto opportuno rafforzare le azioni sostenute dal territorio pratese e grossetano, che hanno già partecipato al programma PIPPI 3, prevedendo le necessarie risorse ad integrazione del finanziamento ministeriale assegnato e del cofinanziamento regionale previsto dal citato DD 5067/2015;

DATO ATTO che l'integrazione di cui al punto precedente ammonta, per la zona pratese a complessivi € 29.166,67;

CONSIDERATO infine che, come già accennato, le modalità di utilizzo delle risorse previste per l'attuazione del programma P.I.P.P.I., così come la tempistica e i contenuti della relativa rendicontazione sono dettagliatamente espresse nello Schema di convenzione regionale;

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica e contabile espresso, nelle debite forme, dal Direttore della SDS;

Con le modalità previste dall'art. 11 dello Statuto;

DELIBERA

di approvare integralmente la narrativa che precede e, conseguentemente:

- 1) di prendere atto del Protocollo di Intesa tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Toscana, sottoscritto a dicembre 2015 per l'attuazione del Programma PIPPI 5, quale parte integrante del presente atto;
- 2) di stabilire che, per quanto attiene alle modalità di utilizzo delle risorse, nonché del loro rendiconto, si rimanda ai contenuti dettagliati dallo schema della convenzione, ad oggi alla firma;
- 3) di delegare l'effettiva realizzazione degli interventi sul territorio al Comune di Prato in considerazione dei casi che saranno presi in carico dopo loro individuazione da parte del Gruppo Territoriale di Ambito;
- 4) di affidare, come nella scorsa edizione del programma, alla Dott.ssa Egizia Badiani, quale Coordinatore Sociale di zona, la funzione di Referente di Ambito Pratese relativamente al programma di intervento;
- 5) **di accertare** la somma di € 37.500,00 a titolo di cofinanziamento regionale che saranno destinate a sostenere:
 - per una quota parte corrispondente ad € 3.750,00, la copertura dei costi derivanti dai trasferimenti necessari per la formazione degli operatori;
 - per una quota corrispondente ad € 8.750,00 per la copertura dei costi derivanti dall'integrazione ed il rafforzamento dei dispositivi e degli interventi previsti dal programma;
 - per la restante parte corrispondente ad € 25.000,00 per la copertura dei costi derivanti dagli interventi;
- 6) **di accertare** fin da ora la somma di € 25.000,00 a titolo di finanziamento Ministeriale per garantire i processi di presa in carico dei casi individuati;
- 7) **di impegnare** fin da ora la quota di € 8.750,00 in favore del Comune di Prato per la copertura dei costi derivanti dall'integrazione ed il rafforzamento dei dispositivi e degli interventi previsti dal programma, mentre i restanti € 3.750,00 rimarranno nelle casse della SDS per far fronte agli oneri formativi effettivamente sostenuti dal personale impegnato;
- 8) **di impegnare** i 50.000,00 € in favore del Comune di Prato sulla base dei casi individuati e presi in carico, dando atto che il pagamento, a favore del Comune di Prato avverrà solo in seguito del ricevimento dei relativi importi da parte regionale;
- 9) di prendere atto che, il Protocollo di Intesa siglato tra Ministero e Regione prevede un periodo di svolgimento di 18 mesi, e, riguardo l'erogazione del contributo ministeriale (€ 25.000,00) avverrà secondo le seguenti modalità:

- Il 50% del finanziamento accordato a seguito dell'avvio delle attività, previa comunicazione della Regione della costituzione e convocazione del Gruppo regionale;
- Il 30% del finanziamento accordato, alla presentazione di un rapporto intermedio delle attività svolte, previa verifica dell'inserimento dei dati al T0 da parte degli Ambiti territoriali e dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata all'avvio delle attività;
- Il restante 20% a consuntivo previa positive determinazioni della Commissione di cui all'art. 6 del Protocollo, su presentazione di una relazione finale delle attività svolte, previa verifica del corretto inserimento da parte degli Ambiti territoriali dei dati al T2 e di apposita richiesta completa della documentazione giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento e di un prospetto riepilogativo delle spese a carico della quota del cofinanziamento regionale;

10) di trasmettere copia del presente atto agli enti aderenti al Consorzio e al Collegio dei Revisori dei Conti;

11) di dare pubblicità al medesimo mediante affissione all'Albo del Consorzio per la durata di giorni 10 consecutivi.

Il Direttore
Dott. Michele Mezzacappa

Il Presidente
Dr. Luigi Biancalani

DELIBERA N. 6 del 22.04. 2016

Oggetto: Presa atto Protocollo di Intesa Ministero e Regione Toscana e assegnazione risorse sul Programma di intervento PIPPI 5 2016/2017 – Accertamento di entrata e ripartizione risorse stanziare.

Ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.lgs 18.8.2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento.

Prato, 22.04.2016

IL DIRETTORE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE
Dott. Michele Mezzacappa